

Fellowship of Isis - Liturgia Online
<http://www.fellowshipofisis.com/>

Sophia, Coscienza Cosmica della Dea

Liturgia della Compagnia di side di Lady Olivia Robertson

Traduzione a cura del Lyceum Campense – Roma

**RITUALE NO. 7:
RISVEGLIO MISTICO DI VERGINE E DANA**

ORACOLO DELLA DEA DANA

Sacerdotessa: (Invocazione) Divina Dana, Dea Stella di Atlantide, Madre degli Dei e Dee dell'Irlanda, ispirando le Arti magiche e donando generosità a tutta la terra, noi invochiamo il Tuo aiuto, che in questa dura epoca di paura possiamo conoscere la Tua Terra Multicolore!

Oracolo: Sappiate che la terra colorata di Tir na nOg è con tutti coloro che conoscono il futuro con gli occhi visionari, perché Tir na nOg, Hy Brasil, Emhain, esistono in ogni tempo. Le bellezze di quel luogo sono viste dai piccoli bambini che giocano sui prati variegati, e guardano con occhi incantati al fiore, alla farfalla e ai molti insetti . Attraverso il presente venite a Me! Poiché il presente è la tua Porta al Cielo. Quando le preoccupazioni mondane nascondono la vera visione, le passioni bloccano il luminoso Fireblood che attraversa il corpo spirituale, quando le emozioni malvagie di rabbia, invidia e gelosia corrodono l'anima, allora non viene notato né goduto il presente! La vita per l'anima sbiadita e imprigionata in preoccupazioni, sciocchezze e sentimenti malsani non è vita, ma piuttosto un'esistenza, che fugge nel passare del tempo; eppure l'anima impoverita è una lunga estesa terra di noia, eccitata solo dalla stimolazione transitoria. Così un intero tempo di vita può essere sprecato da quelli con occhi che non possono vedere, con orecchie che non possono sentire e una volontà spirituale inutilizzata.

Svegliati! Le glorie delle civiltà passate, l'alba della coscienza, i ricordi delle vite passate attraverso una miriade di forme sono tutti lì per l'iniziato che, attraverso la totale consapevolezza del presente, raggiunge l'esperienza del passato. Attraverso il passato della terra, le creature meravigliose, la razza umana, l'anima acquisisce la comprensione, e attraverso la comprensione, la saggezza. Così l'anima è preparata per la seconda nascita, il ritorno

all'innocenza dell'infanzia angelica. In questo stato, l'intelletto è messo da parte e il viaggiatore nel tempo entra in un nuovo regno che per gran parte dell'umanità è ancora il futuro! Gli esseri ideali, gli alberi, le piante e gli animali sono stati trasposti, per così dire, sulle città oscure con le loro brutte fabbriche. L'Età dell'Oro risplende per coloro che hanno, attraverso la consapevolezza e la pratica delle virtù, ritrovato l'uso di occhi psichici, orecchie e sentimenti. Questo nuovo risveglio porta con sé il frutto dell'esperienza passata, perciò la saggezza del saggio è combinata con innocenza infantile. Il raccolto viene mietuto dalla ricostruzione delle vite passate e la crescita dei semi da questo è il compito del presente, in modo che si possano manifestare i gloriosi giardini futuri del piacere.

Su un altare drappugiato d' arancione ci sono sei candele bianche, incenso acceso, una tazza di acqua e una mappa stellare della Vergine. Dinanzi all'altare c'è un calderone pieno di covoni di grano e di frutta. Le due Sacerdotesse indossano corone di rame, abiti bianchi e mantelli blu e oro. Due Sacerdoti indossano copricapi d'oro e mantelli blu e oro. Le Compagne Donne indossano cerchi in rame, gli uomini dei copricapi arancioni; tutti indossano mantelli azzurri e arancioni.

Primo Sacerdote: (Est) Compagni che cercano il risveglio mistico di Vergine e Dana, sappiate che gli Dei e le Dee dell'Irlanda, i Figli e le Figlie della Dea Dana, sono andati in Irlanda nei tempi antichi. Tra queste divinità erano la Dea Brighid, la Poetessa, Morrigan l'Incantatrice, l'Airmid il Guaritore, il Badbh, il Dispensatore dell'Abbondanza, Fleachta la Druidessa e Eire il Generoso. Gli Dei avevano tra loro il Manannan del Mare, Oengus, Portatore d'Amore, Cairbre il Poeta, Loarbonel il profeta, Giobnu il grande Fabbro e Luchne, Il creatore di Roarer, la ruota di Manannan. Ascoltate la loro discesa, come riportato in "The Lebor Gabala Erenn!" «Sono venuti senza vascelli o barche, in nuvole scure sull'aria, per la potenza del Druidismo. Per tre giorni e tre notti hanno causato una nebbia sulla faccia del sole, perché erano esperti della magia Pagana e sapienti nella profezia e nella magia.

Secondo Sacerdote: Avevano imparato queste arti nelle quattro Città Magiche oltre le nebbie dell'aria e queste erano Failias, Gorias, Findias e Murias, luoghi di scienza e magia. Da Failias le Deità portarono la grande Lia Fail, Pietra del destino. Da Gorias portarono la Lancia del Destino, e da Findias essi portavano la Spada della Luce. Il Grande Calderone della Pienezza hanno portato da Murias: nessuna compagnia andrebbe da quel calderone insoddisfatto! "Ma dopo il godimento di un'Era d'Oro, i nemici hanno

rifiutato i modi della Tuatha De Danann e hanno fatto loro battaglia. Così l'umanità perde i Quattro I Grandi Tesori, che i Dei Danani hanno portarono con Loro, nascosti nei loro splendidi palazzi nel cuore d'oro della terra. Da qui il Danann tornerà a coloro che li amano, alla fine di questa età, portando con loro i tesori dell'Amore e la Saggezza, la Gioia e l'Abbondanza.

Prima sacerdotessa: (offre incenso, West) offro incenso alla dea Dana. Ella siede sulla pietra del Destino che è la terra e nella sua mano sinistra è un grano di grano che ella prende dal suo Calderone della Pienezza, che suo figlio Dio Dagda e coloro che lo seguono possono alimentare tutte le creature sulla terra. E nella Sua mano destra tiene la Spada della Luce, che lei dà a suo figlio il Dio Nuadh dal Braccio d'Argento e coloro che gli stanno accanto per difendere i deboli e i sofferenti. La lancia del destino dal Suo fianco e Lei si fida di suo figlio, il dio Lugh della Rutoa Ardente, e di tutti coloro che lavorano con Lui per creare un futuro nobile attraverso la volontà e le arti magiche.

Seconda Sacerdotessa: Ascoltate la voce della dea Dana parlando al Dio Nuadh, come registrato dal Bard di Eire, Aeon:

"Io sono la tenera voce che chiama via,
 Sussurrando tra i battiti del cuore,
 E, inaccessibile, negli occhi bagnati
 Io abito, e tutti i baci non dati sulle belle labbra,
 Attardandomi tra i seni bianchi inviolati,
 E sempre fugace dal tocco appassionato,
 Risplendo lontano finché gli uomini non possano divinare
 Che siano le stelle o l'amato
 che Essi Seguono con spirito rapito. E io tesso
 I miei incantesimi alla sera,
 piegando con carezza scura
 Le braccia aeree e i capelli che cadono al crepuscolo,
 Il solitario vagabondo in legno o in riva,

Finché, pieno di una certa tenerezza passata, egli cede
 Sentendomi nei sogni per il cuore della cara madre
 Egli sapeva che aveva lasciato la via delle stelle,
 E si aggrappava lì, appoggiato al di sopra del fumo
 E il brusco fremito dalle sollecitazioni degli uomini."

Prima sacerdotessa:

"Posso incantare gli alberi e le rocce e riempirmi
 Le labbra marrone scuro della terra con il mistero.
 Rivelargli o nascondergli il Dio, Me Stessa
 Madre di tutti, ma senza mani per guarire
 Troppo vasta e vaga, non mi conoscono, ma ancora,
 Io sono il creapacuoere delle cose cadute,
 L'improvvisa gentilezza che sta nel soffio,
 E io sono nel Bacio che i nemici danno
 Nella pausa della battaglia, e nelle lacrime che cadono
 Oltre il nemico vinto, e nel più alto,
 Tra gli Dei Danaan, io sono l'ultimo
 Consiglio di misericordia nei loro cuori dove
 Emettono giustizia da un migliaio di troni stellati.
 Il mio cuore sarà nel tuo quando il tuo perdono".

Primo Sacerdote: (Offre incenso, Oriente) Offro incenso a Lugh dal lungo braccio bianco, che nel tempo della vita porta la sua luce autunnale a illuminare Tir na nOg, Terra della Gioventù. Alcuni possono visitare la Terra mentre vivono sulla terra, come facevano Tadg e i suoi guerrieri: "È bella e feconda questa terra a cui siamo venuti", ha detto Tadgg "e felice l'uomo il cui destino naturale è quello di vivere". L'odore degli alberi viola brillanti di quel paese era cibo sufficiente per loro. Andarono avanti e ritrovarono un frutteto con viola screziati alberi di mele e morbide querce di bel colore e noccioli con

frutti a guscio giallo. "È meraviglioso per me, miei uomini" disse Tadgh; "Vedo che ora è inverno con noi nella nostra terra, ed è l'estate qui!"

Secondo Sacerdote: "La bellezza della terra era senza limiti, arrivarono su un bellissimo bosco luminoso con grandi bacche viola sugli alberi. C'era un bellissimo brillante stormo di uccelli che nutriva queste uve, ed erano uccelli bianchi con teste viola e becchi d'oro. Cantarono musica e sonetti mentre si nutrivano delle bacche, e quella musica era malinconica e ineguagliabile, poichè anche i malati e i feriti caddero addormentati. Compagni, possiamo raggiungere la primavera di Tir na nOg nell'autunno della nostra vita!"

Primo Sacerdote: Il Dio Quetzalcoatl, noto ai Maya come Kulkulcan, è figlio della potente Dea Maya. Fugge velocemente come l'Uccello Quetzal e da Lui fluttuano onde di Luce e Fuoco come un Serpente Piumato. Al di là del Primo Paradiso delle semplici delizie è il Secondo Paradiso, Tlillan-Tlapallan, Terra del Nero e Rosso, Ovest e Sud. Qui il Grande Dio Quetzalcoatl insegna la Saggiezza di Iniziare: è una terra celebrata da poeti e molto desiderata. Saggio e buono è il Figlio di Maya!

Seconda Sacerdotessa: (offre incenso, Nord) Offro incenso alla Dea Maya Madre degli Dei e Dee del Sud America, Io intono la Tua canzone, intono la Tua canzone che tu possa discendere alla nostra Casa Magica! Intono la tua canzone nella Sala delle Fiamme, ti offro l'incenso affinché tu possa intonare la tua canzone nella Sala delle Fiamme! Serviamo nella Sala delle Fiamme della potente magia della dea Maya splendente di rame! Al centro del palmo della tua mano siamo noi, i tuoi figli.

Prima sacerdotessa: Maya è nostra madre. Sbalordisce il mio cuore. Sbalordisce il mio cuore. Non ha finito il suo grande lavoro. Il Sacerdote sa di Lei. Eppure è da vedere dove i mercanti vendono orecchini di giada. Nel Luogo delle Meraviglie è Lei che deve essere vista. La sua parte inferiore forma i Tre Cieli e la sua parte superiore, la terra. I suoi capelli sono l'erba lunga, gli alberi e i fiori; La sua pelle, prati costellati di piccoli fiori. I suoi occhi sono piccole caverne, pozzi e fontane. Le sue bocche sono grosse grotte e il naso, le colline e le valli. Ha generato un Figlio, Fiore Prezioso. Dai Suoi capelli cresce il cotone; dalle Sue orecchie, piante da seme; dalle Sue narici, un'erba che guarisce; dalle Sue dita, delle patate dolci e dalle Sue unghie, dal mais: da ogni Sua parte provengono mille sorti di frutta e di grano per nutrire tutte le creature!

Secondo sacerdote: (offre incenso, Sud) offro incenso al Dio della compassione, Quetzalcoatl. Questo Dio ha fatto il viaggio nella Casa del Sole da cui proviene tutta la vita, affinché possa fare un ponte dal Sole alla Terra. E dal Sole ha ottenuto il dono della musica per la terra. "Ascoltate il racconto", ha detto il Dio Tezcatlipoca: "Vento, la terra è malata dal silenzio. Sebbene possediamo la luce, il colore e il frutto, eppure non possediamo la musica, dobbiamo dare musica a tutta la creazione, all'alba risvegliata, all'uomo sognante, alla madre in attesa, all'acqua che passa e all'uccello volante, la vita dovrebbe essere tutta musica! Vai, Quetzalcoatl, attraverso la tristezza senza limiti tra il fumo blu e gli spazi all'Alta Casa del Sole. Il sole luminoso è circondato da creatori di musica che soffiano dolcemente i loro flauti e con il loro coro bruciante, diffondono luce altrove. Andate, riportate a terra un gruppo - il più fiorente - di quei musicisti e cantanti ". E dopo molti tentativi Quetzalcoatl, portando i musicisti dolcemente, affinché non danneggiasse le loro soavi melodie, un tumulto di felicità tra le Sue braccia, si incamminò sul suo viaggio di ritorno, generoso e soddisfatto. Sotto, la Terra alzò i suoi occhi scuri verso il cielo e il Suo grande volto brillò e sorrise.

Primo Sacerdote: Con la Volontà di Maya, Quetzalcoatl nacque sulla terra attraverso Coatlicue, i cinque aspetti positivi della Dea Luna del Quincunx durante l'era del Quinto Sole della Pioggia. Come uomo mortale, Quetzalcoatl insegnò compassione per tutte le creature. Mentre cresceva, i maghi malvagi cercarono di tentarlo a compiere sacrifici, ma Egli non ne fece, essendo così pieno di amore verso tutti gli esseri viventi, che non poté nemmeno essere persuaso ad uccidere un orso della foresta o a raccogliere un fior . Ma i nemici dei suoi insegnamenti prevalevano e fu costretto a fuggire dall'umanità. Così Quetzalcoatl giacque in una bara di pietra per quattro giorni e notti. Dopo di ciò, indossò le vesti di pelo e la sua maschera turchese. Poi si gettò su una grande pira funebre. Dopo quattro giorni si alzò dalle sue ceneri e raccolse le frecce della Luce. Salì sul pianeta Venere, il secondo cielo, da dove era sceso. Da Venere si alzò verso il Terzo Paradiso del Sole e regnò lì per sempre come il Dio Sole Huitzilopochtli. Che noi tutti possiamo essere trovati degni quando Egli tornerà a noi con Potenza e Splendore.

Primo Sacerdote: Formiamo l'Esagramma della Vergine.

1 ° Compagno: (West) Saluto i Guardiani della Spica Bianca candida, la Spiga di Grano. Lasciate che la verità piantata nelle nostre anime cresca attraverso la comprensione alla Sapienza!

2 ° Compagna: (Nord) Saluto le due stelle bianche, Antevorta e Postvorta, stelle delle due Dee della Profezia. Predisponendo il futuro possiamo dirigere la nostra vita con saggezza.

Terzo Compagno: (Sudest) Saluto i Guardiani di Zaniah, la Porta del Cielo. Possiamo trovare la Porta del Cielo e entrarci.

4 ° Compagno: (nordovest) saluto i Guardiani della Stella giallo pallida Zavijava, Canile dei cani da caccia. Possa darci forza e fedeltà a seguire la divinità.

5 ° Compagno: (Nordest) Saluto i Guardiani della stella giallo brillante Vindematrix, la Raccogliitrice di Grappoli, Stella del Raccolto. Che possiamo trasformare le avversità nel vino dell'esperienza.

6 ° Compagno: (sud-ovest) Saluto i Guardiani di Syrma, stella sulla Veste della Vergine. Che possiamo avere umiltà quando ci rivolgiamo a molte stelle.

Musica, Poulenc, DeBussy, Cyril Scott, Bax, le opere sono adatte.

Prima sacerdotessa: (benedice il grano e la frutta e li porta verso i Compagni con queste parole) Nel nome di Dana partecipa della Sua Generosità con gioia e gratitudine.

Come tutti prendono parte, il Primo Sacerdote: Compagni, ascoltiamo la Visione di Dana concessa al guaritore irlandese Sean Dairan: "Mi ritrovo in una trance vigile in un posto erboso e intorno a me vi sono cervi maculati. C'è una collina e, alla sua sommità, una donna avvolta dalla Luce. La strada è rocciosa, ma salgo sulla collina. Le sue mani sono tese verso di me. Vicino a lei vi è un cane bianco. Ha braccialetti di serpente sulle braccia superiori e serpenti di gioielli sul suo vestito d'oro. Sopra il vestito indossa un abito bianco rivestito di argento. I suoi bei capelli sono intrecciati con gioielli. È bella, con un viso lungo e pallido. Sulla sua testa è un coroncina di rose bianche e rosa. Ha degli orecchini e sulla sua mano destra vi è un anello con un grande cristallo, tenuto nel Suo palmo. Il suo mantello è trattenuto da una spilla di diamanti e indossa una lunula. Il suo volto è così luminoso che io lo vedo appena. Ha un bel sorriso. Ora vedo le lettere DANA. Mi mostra un rotolo e in essa sono iscritte le parole: "Vai, fai bene, predica il mio nome".

Prima Sacerdotessa: Compagni, contempliamo il mistero della Vergine e Dana.

Musica leggera.

Seconda Sacerdotessa: (benedice l'acqua e unge ogni fronte con queste parole) Ricevi una vera visione! (potere d'argento freddo può essere sentito e visto)

Prima Sacerdotessa: (visualizza la mappa stellare della Vergine)

Ecco la Vergine che tiene la Sua spiga di grano, la stella Spica! Sopra di lei, Bootes guida il Grande Carro intorno alla stella polare e vicino a lui sono i cani fedeli della Vergine, i Canes Venatici. Centauro, mezzo uomo, mezzo cavallo, è sotto la sua mano, ammaliato dalla sua dolcezza. La Vergine brilla sopra il mostro marino Hydra, che porta sulle sue potenti spire Corvus, l'Equipaggio Profetico e il Cratere, la Coppa Mistica. La Dea Libra si trova in prossimità, pesando il grano dorato della Vergine sulle Sue bilance, mentre il raccolto è protetto dal leone rampante, Leo.

Contemplazione

Raggi colorati vengono inviati per sviluppare doni artistici e portare abbondanza terrena per tutti gli esseri.

Le relazioni ed impressioni vengono condivise.

Primo Sacerdote: Compagni, rendiamo grazie a Dana e Lugh; a Maya e Quetzalcoatl.

Fonti: "Lebor Gabala Erenn", trans. Macalister, Irish Texts Society. "General History of Ireland", Keating, trans. O'Connor, Duffy, 1859. "A Celtic Miscellany", trans. Hurlstone, Jackson, Routledge and Kegan Paul. "Song and Its Fountains", AE (George Russell), MacMillan. "Mexican and Central American Mythology", Irene Nicholson, Hamlyn. "Burning Water. Thought and Religion in Ancient Mexico", Laurette Sejourné, Thames and Hudson.

Note: "Star Names, Their Lore and Meaning," Richard Hinckley Allen, Dover Publications, New York, first pub. 1899. "Juno Covella, Perpetual Calendar of the Fellowship of Isis", Lawrence Durdin-Robertson, Cesara Publications, and Philips' Planisphere were used for each Rite.

Nota sul copyright: La Liturgia della FOI su questo sito Web è protetta dal copyright. Copiare il testo o le pagine della Liturgia su un altro sito Web o pubblicazione è vietato. La stampa dei singoli riti da parte dei membri della FOI per il loro uso rituale personale e di gruppo è incoraggiata e consentita.